

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02206 del 02/03/2021

Proposta n. 5184 del 02/03/2021

Oggetto:

affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva degli arredi ed attrezzature sanitarie, relativi all'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, allo studio Valle 3.0 S.R.L. CUP F78I18000070008 - CIG 863651232A

Proponente:

Estensore POPESCHICH LUIGI _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento DE PASCA PASQUALE _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W. D'ERCOLE _____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva degli arredi ed attrezzature sanitarie, relativi all'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, allo studio Valle 3.0 S.R.L. CUP F78I18000070008 - CIG 863651232A

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 concernente: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50 milioni di euro per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", ed in particolare:

- l'articolo 1, che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4, con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

TENUTO CONTO del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito, con modificazioni, in legge 7 aprile 2017, n. 45;

TENUTO CONTO, inoltre, del Decreto-legge del 11 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha disposto, tra l'altro, interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo istituendo, peraltro, un apposito fondo finalizzato a consentire l'accelerazione delle attività di ricostruzione;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno" e relativa legge di conversione;

RICHIAMATO il D.P.R.L 8 settembre 2016, n. T00179, con cui l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498-ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 del Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per la ricostruzione dell'ospedale nel Comune di Amatrice per un importo complessivo di € 15.300.000,00;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 giugno 2018, concernente “Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.”;

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. n. 256/2018 è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per l'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice e ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 63 del 6/09/2018, il Presidente della Regione Lazio, Vice Commissario alla ricostruzione, è stato delegato all'approvazione del progetto per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

VISTA la determinazione n. G07464 del 11/06/2018 con la quale l'ing. Pasquale De Pasca, funzionario dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la determinazione n. G11895 del 26/09/2018 concernente “ricostruzione ospedale di Amatrice. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50. CUP F78118000070008”;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n. G16052 del 10/12/2018, del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, finalizzata all'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, importo a base di gara € 991.683,78, IVA ed oneri previdenziali esclusi con la quale:

- è stata indetta la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e delle linee Guida Anac n. 1, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 95, comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016;
- sono stati approvati gli atti di gara ed in particolare, i seguenti schemi: Bando di gara, Disciplinare di gara, Allegato 1 – Domanda di partecipazione, Allegato 2 – Tabella dichiarazione requisiti professionali, Allegato 3 – Schema offerta economica e tempo, Allegato 4 - Schema dichiarazioni concordato preventivo con continuità aziendale, Allegato 5 - Dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16.3.1 del disciplinare di gara, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, Relazione metodologica relativa ai CAM da applicare e Schema di contratto;

VISTA la determinazione G08515 del 21/06/2019, concernente “procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Approvazione proposta di aggiudicazione. CUP F78118000070008 - CIG 7707767A89”;

PRESO ATTO che in data 10/07/2019 è stato costituito il raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco con atto notarile rep. 37211 registrato in data 16/07/2019 al n. 9766;

VISTO il contratto d'appalto rep. N. 23195 del 12/08/2019 relativo al servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

RICHIAMATA la determinazione n. G02218 del 2/03/2020 con al quale, tra l'altro si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo, redatto dal RTP sopra richiamato, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

DATO ATTO che la copertura del finanziamento complessivo, a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 90/2020, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice risulta pari ad € 27.643.834,61, risulta così ripartito:

- € 11.643.834,61 a valere su un nuovo capitolo di prossima istituzione in gemmazione al capitolo H22103 del bilancio della Regione Lazio annualità 2021-2022;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell’Ambiente, della Tutela della Natura, dell’Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d’Italia);
- € 10.000.000,00 con fondi di cui all’art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d’Italia);

VISTA la determinazione n. G08644 del 22/07/2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco, per i lavori di ricostruzione dell’ospedale di Amatrice, di cui all’Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017;

VISTA la determinazione n. G08716 del 22/07/2020 concernente: “Procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, e tramite procedura telematica, per l’affidamento dei lavori di ricostruzione dell’ospedale di Amatrice, di cui all’Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Determina a contrarre ed approvazione degli atti di gara. Codice Opera: OOPP_M_002_2017 - CUP: F78I18000070008 - CIG: 83810759E0”;

VISTA la determinazione n. G10803 del 22/09/2020 concernente “Procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del Dlgs 50/2016, esperita con sistemi telematici, per l’affidamento dei lavori per la ricostruzione dell’ospedale di Amatrice di cui all’Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017. Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione. CUP: F78I18000070008 - CIG:83810759E0”

PRESO ATTO, altresì, che tra le somme a disposizione del quadro tecnico economico è ricompresa la voce per arredi ed attrezzature per un importo di € 2.790.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 09/02/2020 e successivi decreti, contenenti misure urgenti per il contenimento del contagio da COVID-19 sull’intero territorio nazionale a salvaguardia dell’incolumità pubblica e della salute il lavoro è svolto prioritariamente in Smart Working;
- in considerazione del fatto che la presente affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 50/2016 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
- la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l’inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l’intangibilità del contenuto delle stesse, l’incorruttabilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

RITENUTO necessario procedere ad affidare la progettazione esecutiva degli elementi di arredo e le attrezzature sanitarie per garantire in tempi brevi la successiva gara d’appalto di fornitura e posa in opera dei suddetti elementi in modo da assicurare la piena funzionalità dell’ospedale;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale.». (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33)

- l’art. 1, comma 1 che prescrive “*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157,*

comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, [dello stesso articolo] qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021. [...]"

- l'art. 1, comma 2, lett. a) che prevede, che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi d'ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

- l'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];

- l'art. 11, comma 1 che prevede che le disposizioni del presente decreto [76/2020] recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale.

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria applicabili anche nell'ambito degli interventi di ricostruzione delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

VISTA la tabella dei corrispettivi, di cui al DM 17 giugno 2016, redatta dal RUP ed adottata ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, che fissa l'importo complessivo a 73.314,73 € di cui 70.494,93 € a base di gara e 2.819,80 € per cassa professionale oltre IVA;

VISTA la determinazione n. G01687 del 18/02/2021 concernente: "Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva degli arredi ed attrezzature sanitarie, relativi all'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, allo studio Valle 3.0 S.R.L. CUP F78I18000070008 - CIG 863651232A";

PRESO ATTO CHE:

- attraverso la piattaforma telematica S.TEL.LA è stato richiesto allo studio Valle 3.0 S.R.L. di presentare la migliore offerta per lo svolgimento delle attività citate entro il 28/02/2021 alle ore 23.59;
- sulla piattaforma telematica la Società suddetta ha trasmesso, nei termini previsti, la documentazione amministrativa richiesta oltre l'offerta economica con un ribasso del 9,50% sull'importo a base di gara di 70.494,93 €. oltre cassa professionale ed IVA.

VISTO il verbale di gara dell'1/03/2021, parte integrante del presente atto, anche se materialmente non allegato con il quale si è proceduto alla proposta di affidamento alla società suddetta;

RITENUTO congruo l'importo stimato per lo svolgimento del servizio tecnico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, co. 1, del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, sono previsti gli affidamenti diretti dei servizi d'ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

RITENUTO NECESSARIO affidare alla Società Valle 3.0 S.R.L. - P.IVA IT13586051008, ai sensi dell'art. 2, co. 1, del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, per l'importo contrattuale pari a 63.797,91 €, esclusa cassa professionale ed IVA, il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva degli arredi ed attrezzature sanitarie per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice (RI);

PRESO ATTO che, la suddetta Società affidataria risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali, così come si evince dal DURC n. INAIL_26374448, con scadenza 29/06/2021;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione diverrà efficace all'esito positivo delle verifiche, in corso, dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che alla procedura è stato attribuito il Codice CIG: 863651232A;

RICHIAMATA la corrispondenza precedente ed intercorsa tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione e l'Unità Operativa Speciale della Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alla verifica preventiva di legittimità degli atti della procedura in oggetto, ed in particolare la nota prot. n. 12900 del 12/02/2021, acquisita con prot. n. 140838 del 15/02/2021 con la quale l'Unità Operativa Speciale comunica che: "Si prende atto di quanto comunicato con la nota in epigrafe riguardo alla riapprovazione degli atti di gara e non si hanno ulteriori osservazioni.";

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare allo Studio Valle 3.0 S.R.L., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, l'incarico di progettazione esecutiva degli arredi ed attrezzature sanitarie relativi all'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, per un importo contrattuale di € 63.797,91, cassa professionale ed IVA esclusi;
2. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole